

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 23 **del mese di** dicembre
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Lusenti Carlo	Assessore
5) Marzocchi Teresa	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALL'AZIENDA USL DI PARMA ALLA CONTRAZIONE DI UN MUTUO PER IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2013-2015. MODIFICA ALLA DGR 355/2010.

Cod.documento GPG/2013/2179

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/2179

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che l'Azienda Usl di Parma ha presentato, nell'ambito degli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, il Piano investimenti 2013-2015 e relative schede, di cui alla Deliberazione dell'Azienda Usl di Parma n. 346 del 14.06.2013 ad oggetto "Adozione del Bilancio economico preventivo 2013", conservato agli atti del competente Servizio regionale;

Richiamata la propria deliberazione n. 355 dell'8 febbraio 2010, "Autorizzazione all'Azienda Usl di Parma a contrarre mutui per spese di investimento";

Atteso che l'Azienda Usl di Parma, con nota prot. PG/2013/0183847 del 22.07.2013, ha presentato alla Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali la richiesta di ampliamento dell'autorizzazione alla contrazione di un mutuo ventennale, concessa con la propria deliberazione soprarichiamata, da euro 20.000.000,00 ad euro 27.000.000,00 per il completamento del percorso di riqualificazione e razionalizzazione delle strutture aziendali, sia territoriali che ospedaliere e delle loro dotazioni tecnologiche;

Visti:

- l'articolo 2, comma 2- sexies, lettera g), numero 1 e numero 2 del D.Lgs n. 502/1992 che prevede quali limiti per l'indebitamento delle Aziende sanitarie la durata decennale dei mutui e il non superamento del 15% delle entrate proprie per la complessiva rata annuale di ammortamento;
- l'art. 3, comma 16 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 che stabilisce che le regioni possono, con propria legge, disciplinare l'indebitamento delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere per finanziare le spese di investimento;

- l'articolo 1, comma 664 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce, ai fini del rispetto del principio del coordinamento della finanza pubblica, che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano autorizzino le proprie strutture sanitarie alla contrazione di mutui ed al ricorso ad altre forme di indebitamento, secondo quanto stabilito dall'articolo 3, commi da 16 a 21, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, fino ad un ammontare complessivo delle relative rate, per capitale ed interessi, non superiore al 15 per cento delle entrate proprie correnti di tali strutture;
- l'articolo 6, quarto comma della Legge Regionale n. 29/2004 e successive modifiche che stabilisce che la Regione può autorizzare l'indebitamento delle Aziende sanitarie anche oltre i limiti di durata di cui al D.Lgs. 502/92, fino ad un ammontare complessivo delle relative rate, per capitale ed interessi, non superiore al 15 per cento delle entrate proprie correnti di tali strutture;

Preso atto che, in relazione all'autorizzazione concessa con la DGR n. 355/2010, l'Azienda non ha dato seguito alla contrazione del mutuo;

Rilevato che:

- la richiesta di autorizzazione alla contrazione del mutuo è compatibile con i limiti di indebitamento previsti all'articolo 6, quarto comma della L.R. n. 29/2004;
- la durata ventennale dell'ammortamento è coerente rispetto alla natura degli investimenti programmati;

Acquisito il parere favorevole del Servizio regionale Strutture sanitarie e socio - sanitarie;

Ritenuto pertanto di poter concedere l'ampliamento dell'autorizzazione, ai sensi della normativa sopra richiamata, all'Azienda Usl di Parma a contrarre un mutuo di durata ventennale dell'importo di euro 27.000.000,00 anziché di euro 20.000.000,00 per gli interventi sopra descritti, a rettifica della DGR n. 355/2010;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 1621 dell' 8 novembre 2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di autorizzare l'Azienda Us1 di Parma alla contrazione di un mutuo ventennale per un importo di euro 27.000.000,00, ad integrazione della precedente autorizzazione concessa, per un importo di euro 20.000.000,00 con DGR n. 355/2010, al fine di dare copertura finanziaria agli interventi di riqualificazione e razionalizzazione delle strutture aziendali, sia territoriali che ospedaliere e delle loro dotazioni tecnologiche come da Piano investimenti aziendale 2013-2015, di cui alla deliberazione dell'Azienda Us1 di Parma n. 346 del 14.06.2013;
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tiziano Carradori, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/2179

data 20/12/2013

IN FEDE

Tiziano Carradori

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'